

LATINA Il direttore generale vara la squadra di consulenti che dovranno tenere sotto controllo il passivo di bilancio

Asl, il manager Petti nomina il comitato di Budget

Incrementata di quattro milioni di euro la disponibilità economica per l'acquisto di beni sanitari

LATINA — Blitz di fine anno per il manager Ernesto Petti a Latina. Il direttore generale dell'Asl, ha provveduto alla nomina del comitato di Budget, che dovrà controllare le linee d'indirizzo e gli obiettivi di bilancio per il 2006. L'organismo ricoprirà un ruolo centrale nella gestione della finanza aziendale. Petti ha scelto una serie di professionisti rinomati, provenienti da sedi esterne rispetto a quella pontina. Oltre al consulente Luciano La Camera, faranno parte del comitato di Budget, Antonio Lucchetti (Asl Salerno 2), Alberto Spanò (Asl Roma B), ed Elisabetta Lucaroni (Asl Siena). I membri interni dell'organismo sono composti dal presidente, scelto nella persona del direttore amministrativo aziendale, Giuseppe Testa, che verrà affiancato dal direttore sanitario Carlo Saitto, dal dottor Paolo Corbò (direttore struttura del sistema informativo e controllo di gestione) e dalla dottoressa Laide Romagnoli (responsabile controllo di gestione). Nell'ultima riunione del 2005, la direzione Asl ha provveduto ad incrementare di 4 milioni di euro, la disponibilità sui conti di contabilità, che affluiscono sulla voce «Acquisti di beni sanitari». L'atto si è reso necessario a fronte di difficoltà ingenti sorti da diverso periodo, ed è finalizzato ad evitare l'interruzione dei servizi sanitari per mancanza di approvvigionamento dei beni stessi. In realtà, la delibera urgente dell'Asl, ha radici lontane, che risalgono alla precedente gestione. I tagli della Regione Lazio sui costi di gestione, rispetto alle esigenze avanzate dall'azienda sanitaria, avevano spinto l'ex manager Benito Battaglia, ad inviare lo scorso 7 settembre

2005, la richiesta d'incremento di disponibilità economiche a favore dell'Asl di Latina, e di riconsiderare il piano dei costi. L'Asl in data 22 settembre 2005, procedeva ad un primo incremento della disponibilità, per l'acquisizione dei beni sanitari nell'ambito dell'esercizio del 2005, per la cifra di 9 milioni di euro. L'importo però si sarebbe dimostrato insufficiente a coprire le necessità dell'azienda ad assicurare le rimanenze di magazzino, al fine di garantire i consumi per il primo mese del 2006. Di qui il provvedimento adottato il 30 dicembre dalla nuova direzione dell'Asl pontina.